FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	FULVIO ALBERTO TARTARA
Indirizzo	Via Martiri della Libertà 30 – 27055 Rivanazzano Terme (PV)
Telefono	+393356847079
Fax	
E-mail	neurochirurgia@fulviotartara.com; tartarafulvio@gmail.com
pec	tartarafulvio@pec.fulviotartara.com
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	02/12/1970

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 01/07/2019
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Medico Chirurgo specialista in Neurochirurgia,
• Tipo di azienda o settore	Istituto Clinico Città Studi, Milano IRCCS Istituto Nazionale Neurologico C. Mondino, Pavia Humanitas Gradenigo, Torino Istituto di Cura Città di Pavia - GSD
Tipo di impiego	Dirigente Medico, Neurochirurgia; Consulente.
Principali mansioni e responsabilità	Prosegue attività clinica, assistenziale e di pronto soccorso oltre allo sviluppo dei progetti precedentemente iniziati. Sviluppo di approcci innovativi e mini-invasivi sia per la patologia cranica che vertebrale: -Trattamento chirurgico in anestesia locale di neoplasie cerebrali, in particolare di metastasi cerebrali. -Sviluppo awake surgery per neoplasie gliali di basso grado. -Sviluppo di approcci chirurgici innovativi nell'ambito delle patologie vertebrali finalizzati al ripristino del bilancio sagittale, lordosi segmentaria e decompressione indiretta. -Sviluppo protocolli gestionali per trattamento delle metastasi vertebrali (pubblicazioni nº 47, 50, 55, 57, 68) Sviluppo di materiali per chirurgia vertebrale con disegno di nuove cages in titanio poroso trabecolare (tecnologia EBM, MT-Ortho Aci Sant'Antonio CT, pubblicazioni nº 49, 56, 62) e sistema per vertebroplastica con sfere in titanio poroso (in corso di pubblicazione). Durante il periodo di lockdown ed emergenza Covid ha preso parte al'Hub regionale per la gestione emergenza/urgenza presso Ospedale Niguarda di

Milano (Referente prof Marco Cenzato, pubblicazioni nº 53 e 61) e della patologia neuro-oncologica presso Istituto Neurologico C. Besta di Milano (Referente prof. Francesco Dimeco, pubblicazione nº 51)

Attività ambulatoriale diversificata, collaborazioni per sviluppo modelli

Attività ambulatoriale diversificata, collaborazioni per sviluppo modelli riabilitativi.

Attività di ricerca. Designer e investigator di trial clinici (vedi attività scientifica) Prosegue collaborazioni scientifiche riportate di seguito, in corso perfezionamento di numerose pubblicazioni.

Nel periodo indicato ha svolto attività chirurgica (anche in funzione dei blocchi di attività legati alla pandemia e conseguente reperimento di risorse) presso seguenti strutture:

Istituto Clinico Città Studi di Milano: 461 interventi Ospedale Humanitas Gradenigo, Torino: 184 interventi Istituto di Cura Città di Pavia (Gruppo San Donato): 297 interventi Hesperia Hospital Modena (Garofalo Healthcare):33 interventi Attività complessiva 975 interventi chirurgici sia in elezione che in urgenza

Dal 21/06/21 Presidente del Consiglio di Amministrazione (CDA) dell'Azienda Servizi alla Persona (ASP) "Carlo Pezzani" di regione lombardia. Durante questo periodo ha messo in atto misure riorganizzative e strutturali atte al risanamento della struttura raggiungendo già nel primo anno obiettivi significativi.

• Date (da – a)	Dal 01/02/2018 al 30/06/2019
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma
• Tipo di azienda o settore	Ospedale Maggiore di Parma
• Tipo di impiego	Dirigente Medico presso la UOC Neurochirurgia
Principali mansioni e responsabilità	Incarico per la durata di anni 3 ai sensi dell'art. 15-septies (selezione per titoli e colloquio/prova teorico-pratica) nella qualifica di Dirigente Medico disciplina Neurochirurgia per l'attuazione del progetto: "Implementazione di tecniche innovative nel trattamento delle deformità del rachide" con seguenti obiettivi: - Potenziamento dell'attività chirurgica nel trattamento delle deformità del rachide, della patologia vascolare complessa e della patologia degenerativa e traumatica del rachide - Ulteriore sviluppo di collaborazioni multidisciplinari con il settore Neuroradiologia interventistica al fine di implementare modelli innovativi nel trattamento patologia vascolare aneurismatica - Ulteriore sviluppo della funzione di Hub in ambito neurochirurgico al fine di rispondere ai bisogni dell'area provinciale e regionale di riferimento (AVEN) ma anche nell'ambito emergenza-urgenza provenienti da regioni limitrofe - Formazione di personale medico e del comparto alla chirurgia di elevata complessità Dopo l'inizio dell'attività è stato iniziato percorso per lo sviluppo di awake surgery per i gliomi cerebrali e per il trattamento delle metastasi cerebrali in anestesia locale; sono state introdotte nuove tecniche chirurgiche per il trattamento della patologia del rachide (accessi laterali, anteriori). E' in corso progetto per lo sviluppo di nuovi materiali per artrodesi intersomatica vertebrale (pubblicazione 49). Progetto di sviluppo per il trattamento delle deformità sagittali e coronali nel morbo di Parkinson. Ha contribuito in modo sostanziale all'incremento di circa il 30% del volume di attività dell'UOC Neurochirurgia nell'anno 2018 (dati ufficiali controllo gestione AOU Parma). Ha eseguito 328 interventi chirurgici.

• Date (da – a)	Dal 31/03/2014 al 31/01/2018
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda Ospedaliera "Istituti Ospitalieri di Cremona"
• Tipo di azienda o settore	Ospedale Maggiore di Cremona
• Tipo di impiego	Direttore U.O.C. Neurochirurgia
Principali mansioni e responsabilità	Ha provveduto alla riorganizzazione della attività clinica, ambulatoriale oltre che della gestione interdisciplinare (terapia intensiva, radiologia, neuroradiologia interventistica) della patologia traumatica e cerebrovascolare. Ha eseguito come primo operatore 1473 interventi chirurgici sia in elezione che in urgenza (registro informatizzato ufficiale A.O. Cremona) oltre 146 come secondo operatore. Nei primi due anni di attività l'attività chirurgica è aumentata progressivamente (856 interventi nel 2015 e 759 nel 2014) rispetto ai precedenti anni (666 nel 2012 e 663 nel 2013). Contestualmente il peso medio DRG è progressivamente aumentato a 2,269 rispetto al precedente 1,779. Ha realizzato il progetto interaziendale per la gestione della patologia neurochirurgia nel territorio mantovano approvato da Regione Lombardia con DGR nº X/3767 del 03/07/15. Ha quindi partecipato al percorso di formazione del personale dell'A.O. C. Poma di Mantova dove ha avviato la gestione chirurgica delle patologie neurochirurghe in urgenza/emergenza. Nel periodo di attività ha ampliato il bacino di gestione della patologia neurochirurgia attraverso la realizzazione di rapporto di consulenza con l'A.O. di Lodi (ospedali di Lodi e Codogno), il consolidamento del rapporto di consulenza con A.O. di Crema e la già citata realizzazione di consulenza con A.O. di Mantova (ospedali di Mantova, Asola, Bozzolo, Pieve di Coriano). Nel 2016 l'attività chirurgica è ulteriormente incrementata raggiungendo 953 procedure con un peso medio DRG salito al 2,446. Presso Ospedale Carlo Poma sono stati eseguiti circa 80 interventi chirurgici in regime di urgenza/emergenza. Il trend di crescita si è confermato anche nel 2017 sia per ciò che concerne il peso medio DRG ulteriormente incrementato che per quanto riguarda la qualità della patologia trattata. Il numero di interventi si è leggermente ridotto per la mancanza di risorse anestesiologiche che ha limitato il numero di sedute elettive. Tuttavia è stato ottenuto un incremento della valorizzazione econo

• Date (da – a)	Dal 01/12/2008 al 30/03/2014
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino (già Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino)
Tipo di azienda o settore	Ospedale Molinette
• Tipo di impiego	Dirigente Medico di presso la S.C.D.U. Neurochirurgia, Università degli Studi di Torino,

Principali mansioni e responsabilità

Ruolo di responsabile della Divisione di Neurochirurgia in assenza del Direttore Attività chirurgica: 1565 interventi sia in elezione che in urgenza 1343 dei quali come primo operatore (registro ufficiale della Divisione di Neurochirurgia).

In questo periodo ha consolidato esperienze numericamente rilevanti nella gestione di tutta la patologia cranica e del rachide introducendo anche personalizzazioni tecniche e approcci innovativi (vedi allegata "Esperienza e competenza chirurgica"). Attività di reparto, reperibilità e pronto soccorso. Attività ambulatoriale generale, specialistica patologia del rachide e patologia cerebrovascolare. Gestione multidisciplinare patologia oncologica in collaborazione con Unità di Neuro-Oncologia e GIC ospedale Molinette. Gestione multidisciplinare patologia vascolare e traumatica.

Referente per la direzione sanitaria per il piano gestione grandi emergenze (PEIMAF) e per la sorveglianza delle infezioni ospedaliere post-chirurgiche.

Sperimentatore del progetto di studio multicentrico "Valutazione precoce e tardiva della pressione intracranica in pazienti con emorragia subaracnoidea" in collaborazione con U.O. Neurorianimazione ospedale Molinette.

Titolare dell'insegnamento materia "Neurochirurgia vertebrale" nell'ambito della Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia dell'Università di Torino

Tutor nominato specializzandi del I° anno della scuola di Specializzazione in Neurochirurgia dell'Università di Torino

• Date (da – a)	Dal 01/03/2003 al 30/11/2008
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda Ospedaliera S.S. Antonio, Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria
• Tipo di azienda o settore	Ospedale S.S. Antonio e Biagio
• Tipo di impiego	Dirigente Medico presso la Divisione di Neurochirurgia
• Principali mansioni e responsabilità	Ruolo di viceprimario (responsabile della Divisione di Neurochirurgia in assenza del Primario). Attività chirurgica: 2167 interventi sia in elezione che in urgenza dei quali 1317 come primo operatore, (registro ufficiale della Divisione di Neurochirurgia). Attività di reparto, reperibilità e pronto soccorso. Responsabile gestione interdisciplinare (terapia intensiva, radiologia, neuroradiologia interventistica) per la patologia traumatica e cerebrovascolare.

• Date (da – a)	Dal 17/04/2001 al 28/02/2003
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda Sanitaria Locale Torino 2
• Tipo di azienda o settore	Ospedale G. Bosco
• Tipo di impiego	Dirigente Medico presso la Divisione di Neurochirurgia
Principali mansioni e responsabilità	Attività di reparto, reperibilità e pronto soccorso. Attività ambulatoriale generale, specialistica patologia del rachide e patologia cerebrovascolare. Attività chirurgica: 412 interventi sia in elezione che in urgenza 240 dei quali come primo operatore (registro ufficiale della Divisione di Neurochirurgia). Ampia esperienza di gestione intensivistica dei pazienti acuti (patologia traumatica, cerebrovascolare) con particolare riferimenti a monitoraggi intracranici (pressione intracranica, monitoraggio pO2, Neurotrend)

• Date (da – a)	Dal 16/09/1999 al 16/04/2001
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Fondazione San Raffaele del Monte Tabor
Tipo di azienda o settore	Ospedale San Raffaele di Milano
Tipo di impiego	Dirigente Medico presso la Divisione di Neurochirurgia
Principali mansioni e responsabilità	Attività di reparto e pronto soccorso. Attività ambulatoriale generale. Attività chirurgica: 610 interventi sia in elezione che in urgenza dei quali 247 come primo operatore (registro ufficiale della Divisione di Neurochirurgia)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Da AA 1995-96 a AA 1999-2000
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia Università degli Studi di Pavia – (1995-96/96-97) Università degli Studi di Milano – (1997-98/98-99/99-2000)
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
Qualifica conseguita	Specializzazione in Neurochirurgia (70/70 e lode)
Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	Da AA 1989-90 a AA 1994-95
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Pavia – Facoltà di medicina e chirugia
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Tesi sperimentale dal titolo "Studio della attività antiproteasica della alfa1- antitripsina in pazienti con emorragia subaracnoidea da rottura di aneurisma intracranico".
Qualifica conseguita	Laurea in Medicina e Chirurgia (110/110 e lode) Abilitazione all'esercizio professionale nel maggio 1996 (iscrizione Ordine dei Medici di Pavia, Albo Medici Chirurghi n° 6916).
Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	Da AA 1989-90 a AA 1994-95
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Pavia – Facoltà di medicina e chirugia
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Dall'agosto 1992 all'ottobre 1995 ha frequentato l'Istituto di Clinica Neurochirurgica dell'Università degli Studi di Pavia in qualità di allievo e medico interno. Ha frequentato in qualità di allievo interno l'Istituto di Fisiologia Umana dell'Università degli Studi di Pavia negli anni accademici 1989/90, 1990/91, 1991/92, 1992/93 e 1993/94 partecipando attivamente all'attività di ricerca dell'Istituto. Ha frequentato in qualità di allievo interno l'Istituto di Farmacologia dell'Università degli Studi di Pavia negli anni accademici 1992/93 e 1993/94 partecipando attivamente all'attività di ricerca dell'Istituto Ha frequentato il laboratorio di biologia molecolare del CNR di Pavia nell' anno 1994 partecipando attivamente all'attività di ricerca dell'Istituto
Qualifica conseguita	
Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	Da AA 1984-85 a AA 1988-89
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Liceo Scientifico Statale G. Galilei Voghera (PV)
 Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio 	
Qualifica conseguita	Maturità Scientifica (56/60)
Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

Madrelingua	Italiano
ALTRE LINGUE	Inglese, Francese

• Capacità di lettura	Ottima, Buona
Capacità di scrittura	Buona, Scolastica
Capacità di espressione orale	Buona, Discreta

CAPACITÀ E COMPETENZE CHIRUGICHE

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Casistica complessiva (aggiornata al 31/10/2022).

L'attività chirurgica complessiva consiste di 7736 interventi chirurgici: 5862 esequiti come primo o unico operatore

1799 come secondo operatore: buona parte eseguiti con funzione di Tutor per formazione sia di medici ospedalieri strutturati che di medici specializzandi in neurochirurgia o in modo sostanzialmente collaborativo e condiviso nella maggior parte dei casi per la complessità o la durata degli interventi stessi.

- **Patologia vascolare cerebrale e spinale** (aneurismi, MAV, fistole arterovenose durali) con gestione di complessivi 680 interventi chirurgici. Stretta collaborazione pluriennale con neuroradiologia interventista per la gestione endovascolare e multidisciplinare delle medesime patologie. Descrizione di alternativa tecnica per il trattamento delle ischemie MCA e cerebellari maligne (strokectomy) (pubblicazioni 46,48)
- Patologia oncologica benigna e maligna del sistema nervoso centrale: 1698 interventi chirurgici comprensivi di meningiomi intracranici, neoplasie primitive SNC, metastasi encefaliche

Esperienza nella patologia del basicranio con autonomia nelle vie di accesso trans petrose, extrem lateral ed anteriori (trans facciali, trans basali); personalizzazione di via di accesso transbasale trans-sinusale alla fossa cranica anteriore (pubblicazione 40). Gestione di pazienti in awake surgery (chirurgia con paziente sveglio) circa 200 casi

- **Patologia traumatica cranica:** 725 interventi chirurgici. In tale categoria sono inclusi interventi per ematoma subdurale cronico. Stretta collaborazione pluriennale con terapia intensiva nella gestione di numerosi traumi cranici non trattati chirurgicamente: ampia esperienza di monitoraggi intracranici (PIC, PO2, Neurotrend, microdialisi). Ampia esperienza di posizionamento di monitoraggi e DVE al letto del paziente in terapia intensiva (non inclusi nella casistica riportata).

Sono inclusi pazienti con ematoma sottodurale cronico (circa 200 casi)

- **Patologia idrocefalica:** 522 interventi **e malformativa dell'adulto** (Chiari, cisti aracnoidee, etc) 77 interventi. Personalizzazione tecnica per derivazioni ventricolo-peritoneali con accesso temporale posteriore retro auricolare (pubblicazione 75). Esperienza di utilizzo di antibiotici intratecali per profilassi infettiva (pubblicazione 73).

Ampia esperienza di **Chirurgia endoscopica cerebrale** per idrocefalo ostruttivo, cisti aracnoidee e lesioni neoplastiche intraventricolari (Circa 200 casi).

- **Patologia primitivamente infettiva cerebrale e spinale** con gestione di 58 casi chirurgici.
- **Chirurgia vertebrale**: capacità di gestione di tutte le patologie traumatiche, oncologiche e degenerative del rachide cervicale, dorsale e lombosacrale. Complessivi 3497 interventi sia per patologia degenerativa che traumatica che oncologica. Capacità di gestione di tutte le patologie. Ampia esperienza di accessi anteriori e laterali al rachide lombare e toracico. Esperienza in tutte le tecniche chirurgiche per patologia traumatica (incluse fratture del sacro). Ampia esperienza con tutte le tecniche di osteosintesi e artrodesi strumentata:

fissazione occipito-cervicale, osteosintesi diretta dente epistrofeo, transarticolari C2-C1 anteriore, C1-C2 posteriore Harms, C1-C2 posteriore transarticolare Magerl, masse laterali cervicali posteriori Magerl, viti peduncolari, viti trans laminari, viti trans articolari; placche di neutralizzazione anteriore; ampia esperienza di fusione intersomatica cervicale anteriore (ACDF) e lombare posteriore (PLIF).

Esperienza di accessi transtoracici sia transpleurici che extrapleurici. Vasta esperienza di accessi anteriori retroperitoneali per patologia oncologica, traumatica e degenerativa (ALIF); vasta esperienza di accessi laterali mininvasivi (XLIF).

Disegno e sviluppo di cages in titanio poroso per fusione intersomatica (pubblicazioni 49, 74)

Ampia esperienza di utilizzo di viti peduncolari percutanee, vertebroplastiche, cifoplastiche

Esperienza di correzione di deformità (scoliosi degenerative, imbalance sagittali) con buona capacità tecnica nell'esecuzione di osteotomie vertebrali (Osteotomie sottrazione peduncolare, corner osteotomy, osteotomie Smith-Petersen e Ponte).

- **Patologia del sistema nervoso periferico** (prevalentemente sindromi canalicolari, riparazione lesioni nervi periferici, sindrome egresso toracico, neurinomi) con gestione di 357 interventi chirurgici. (sarebbero da aggiungere un numero elevato di casi di chirurgia ambulatoriale non riportati o non recuperabili dai registri chirurgici).
- interventi per gestione di **complicanze operatorie** (ematomi, fistole liquorali, problemi di ferite chirurgiche (188 casi).

In relazione all'esperienza riportata possiede la capacità di gestione dell'intera patologia neurochirurgica sia in regime di elezione che di urgenza.

Interessi e competenze Nella ricerca scientifica

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Attuali campi di interessi, attività di ricerca e studi in fase di svolgimento

- -Componente Steering Committee dello studio pilota su "Efficacia delle strokectomy e deliquorazione massiva nelle lesioni ischemiche maligne dell'arteria cerebrale media" (pubblicazioni 46, 48).
- -Organizzatore registro multicentrico "posterior fossa stroke: efficacia della strokectomy nella gestione delle ischemie maligne di PICA nell'ambito della sezione Patologia Vascolare della Società Italiana di Neurochirurgia"
- -Study designer: "CSF compartimental efficacy of intravenous heparin in management of subarachnoid hemorrage and prevention of neuroinflammation, vasospasm, and secondary brain damage. (Trial.gov registration ongoing)
- -Utilizzo di antibiotici intratecali di profilassi nella chirurgia di shunt ventricolare. In corso di completamento due pubblicazioni (studio prospettico con vancomicina per protezione DVE; studio farmacocinetico dopo somministrazione Vancomicina 20/25 mg + Amikacina 10/12,5 mg e base razionale per nuova sperimetazione)
- -Collaborazione al progetto "Studio clinico-patologico sui pattern di vascular cooption nei glioblastom" per la valutazione del ruolo della co-option vascolare nelle recidive dei glioblastomi. Costruzione di razionale e base scientifica per la sperimentazione di nuove strategie terapeutiche e nuovi farmaci: prima linea di interesse inibitori angiopoietina II (Cabozantinib). Utilizzo di Litio come neuroprotettore e di inibitori Beta-catenina (Pioglitazone)

-Sviluppo di modello di immunoterapia per glioblastomi basato su somminitrazione intracavitaria di microsfere di fibroina precaricate (non divulgabile per brevetto in acquisizione).

-Study Designer e Componente steering commitee studio RELAPSE (Registry for Evaluation of Lumbar Arthrodesis Sagittal AllignmEnt) per la valutazione del ruolo clinico/prognostico del ripristino della lordosi segmentaria e dei parametri pelvici e del mismatch PI/LL negli interventi di artrodesi lombare per patologia degenerativa (NCTo5448092 ID in data 13/07/2022).

-Disegno e sviluppo di cages 3D-printed in titanio poroso trabecolare tecnologia EBM per artrodesi intersomatica lombare. Collaborazione con MT-Ortho, Aci Sant'Antonio (CT). Studio di modelli basati su elementi finiti per la simulazione del carico sui piatti vertebrali. Sviluppo di modelli in vitro per studio di capacità di osteoconduzione ed osteoinduzione (pubblicazioni 56,63,70)

-Componente Steering Committee studio "Utilizzo della PET con 18-Na Fluoride (NAF) per la valutazione della fusione e dell'esito metabolico delle artrodesi lombari con cage: relazione con dati clinici ed attendibilità per ulteriore trattamento chirurgico. (pubblicazione 74)

-Progetto di sperimentazione ed introduzione clinica di sistema di cifoplastica con sfere in titanio poroso (Sphereplast MT-Ortho) per trattamento di fratture patologiche osteoporotiche (In allestimento studio di Fase 1 europeo a 12 centri) e fratture traumatiche tipo A.

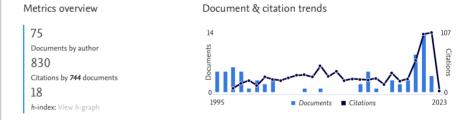
-Sviluppo di progetto di termoablazione mediante fascio focalizzato di ultrasuoni dopo vertebroplastica con sfere in titanio poroso per metastasi ossee vertebrali. Allestimento di modello in gel per studio delle reazioni delle sfere di titanio poroso al fascio di ultrasuoni focalizzati (focus ultrasound) e di modello simulato su vertebre animali (vitello, suino). Prodromici ad avviamento studio fase I.

-Utilizzo di Lyosecretoma per potenziamento metabolico di artrodesi con cage (in corso fase in vitro con cellule staminali emopoietiche da midollo vertebrale) e per trattamento delle discopatie degenerative (veicolazione percutanea con acido ialuronico: fase di progettazione) (pubblicazione 70,71)

La documentazione degli studi sopra indicati comprendete protocolli, letteratura, modalità raccolta e conservazione sicura dei dati, endpoint e risultati preliminari è disponibile per eventuali valutazioni.

Autore/coautore di 75 pubblicazioni scientifiche su riviste indicizzate (PUBMED-SCOPUS-GOOGLE SCHOLAR)

Indici bibliometrici (scopus.com) al 22/11/22



-Reviewer: Frontiers in Neurology, Area Stroke

-Reviewer: International Journal of Molecular Sciences

-Guest Editor Special Issue *Pharmaceutics* (ISSN 1999-4923): "Stem Cells Applied in Neurological Disease".

https://www.mdpi.com/journal/pharmaceutics/special issues/0ML5W0Q173

-Docente Master in Tecniche Chirurgiche Avanzate in Microneurochirurgia"

relativo alle lezioni dal titolo: Approcci Chirurgici alla Regione del III ventricolo e dei ventricoli laterali (10 ore – II ANNO)

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Responsabile dal 2003 al 2014 dei rapporti di gestione interdisciplinare (neuroradiologia, neurochirurgia, terapia intensiva, stroke unit) per la patologia cerebrovascolare (ospedale Molinette, ospedale Civile Alessandria)

Incarico di insegnamento presso la Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia dell'Università di Torino: Neurochirurgia spinale (IV° anno) 2011-2014

Tutor responsabile dei Medici Specializzandi in Neurochirurgia (I°anno) Università degli Studi di Torino 2011-2014.

Partecipazione in qualità di faculty, relatore, tutor per esercitazioni anatomiche, discussant a oltre 200 corsi/congressi nazionali ed internazionali (vedi elenco corso e convegni).

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Ottima capacità di utilizzo di PC/MAC (programmi base, database, utilizzo internet)

Esperienza con utilizzo O-ARM (TC intraoperatoria)

Ottime capacità di utilizzo neuronavigatore, microscopio operatorio, fluorangiografia intraoperatoria, fluorescenza per resezione neoplasie cerebrali. endoscopi operatori 2D/3D, doppler transcranico.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, Ampie esperienze organizzative per le attività di reparto e chirurgiche, preparazione linee guida e protocolli operativi aziendali.

Organizzazione di numerosi eventi, convegni e sessioni discussione casi clinici.

Membro Faculty di numerosi corsi e congressi

Presidente Congresso Nazionale AINO, Mantova, 25- 27 Novembre 2018 Faculty member nell'organizzazione Bellaria Neurovascular Conference

Direttore scientifico del corso: Cervical spine surgery: advanced dissection course, Ospedale di Menaggio, per gli anni 2012, 2013.

Membro della segreteria scientifica del congresso Spine Symposium, Torino 9-10 settembre 2011.

Fondatore in collaborazione con Dr Edoardo Boccardi (Neuroradiologia, Ospedale Niguarda di Milano) ed organizzatore gruppo multidisciplinare NeuroChEEta per la discussione di casi clinici complessi di patologia vascolare del sistema nervoso centrale e discussione delle complicanze e dei risultati negativi.

Fondatore ed organizzatore gruppo multidisciplinare SpineStones per la discussione di casi clinici complessi, insuccessi e complicanze nella patologia del rachide.

Membro del comitato scientifico del 54° Congresso Nazionale Società Italiana di Neurochirurgia. Torino, 15-17 dicembre 2005.

Membro del comitato scientifico ed organizzativo del "Congress on Intimidating Cerebrovascular Diseases: current opinions, treatment options, outcome and pitfalls". Vicoforte di Mondovì (CN), 24-26 ottobre 2002

Titolare nell'anno 1999 del progetto di ricerca "Citochine liquorali compartimentali nell'emorragia subaracnoidea da rottura di aneurisma intracranico" presso il DIBIT dell'Ospedale S. Raffaele di Milano

Collaboratore del progetto di ricerca finanziato dall'Università degli Studi di Pavia per il biennio 1996-1997: "Valutazione neurologica e funzionale del rachide in pazienti operati per stenosi del canale vertebrale lombare: tecniche chirurgiche a confronto"

Collaboratore del progetto di ricerca finanziato dal Policlinico S.Matteo di Pavia per il biennio 1996-1997: "Studio epidemiologico sul rapporto tra fumo di sigaretta, emorragia subaracnoidea ed aneurismi intracranici".

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE Competenze non precedentemente indicate.

Ha frequentato nel periodo 01/09/97 - 30/09/97 la Divisione di Neurochirurgia dell'Ospedale "Maurizio Bufalini" di Cesena dedicando particolare approfondimento ai protocolli di trattamento ed ai sistemi di monitoraggio dei pazienti con trauma cranico grave (referente Prof. Franco Servadei).

Dal 01/09/2001 al 30/10/2001 ha frequentato il Michigan General Hospital di Ann Harbor (USA)

Numerose altre visite ad Istituti Italiani ed Esteri

Dal novembre 1995 all'ottobre 1997 ha partecipato all'attività didattica, clinica e chirurgica presso Clinica Neurochirurgica del Policlinico S- Matteo di Pavia. Durane tale periodo ha preso parte a 267 interventi chirurgici, sia di elezione che di urgenza, come risulta dal registro operatorio ufficiale della Clinica Neurochirurgica dell'Università degli Studi di Pavia.

Completamento EANS 4 years training course nel (Bratislava, 31 agosto 2006)

ALLEGATI

Elenco delle pubblicazioni

Elenco partecipazione convegni e congressi

Rivanazzano Terme, 09 agosto 2022

	In fed	de
Dr.	Fulvio	Tartara

Il sottoscritto TARTARA Fulvio, nato a Voghera (PV) il 02/12/1970, residente a Rivanazzano T. (PV)
consapevole della decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e delle norme penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 47 del suddetto decreto
DICHIARA.
che tutte le informazioni rese nel presente curriculum sono veritiere:
Il sottoscritto autorizza, ai sensi del D.Lgs. 196/03, il trattamento dei dati personali per le finalità della procedura selettiva.

Luogo e data ______ il dichiarante _____